Comune di Camaiore | Comune di Lucca | Comune di Massarosa | Comune di San Giuliano Terme | Comune di Vecchiano

Prot. n.889

Vecchiano lì, 19/01/2015

Al Presidente della Giunta Regionale della Toscana
Enrico Rossi

All'Assessore all'Ambiente e Energie
Anna Rita Bramerini

All'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del Territorio
Anna Marson

Regione Toscana – Giunta Regionale della Toscana

Oggetto: **Progetto Linea elettrica 132-380 KV nel territorio dei Comuni di Lucca, Camaiore, Massarosa, Vecchiano, San Giuliano Terme - elettrodotto Terna "La Spezia-Acciaiolo"**

In riferimento all'oggetto, si rinnova a Codesta Regione la richiesta di intervenire a favore della tutela del nostro paesaggio collinare, come già rappresentatoVi in occasione delle riunioni svolte presso i Vostri uffici nei giorni 28/11/2014 e 09/12/2014.

Si ricorda che, nel primo incontro di novembre, le Amministrazioni comunali in indirizzo hanno nuovamente manifestato forti preoccupazioni per il grave impatto paesaggistico-ambientale che potrebbe provocare il progetto in oggetto, con una proposta, peraltro, tuttora priva di analisi esplicativa degli obiettivi ed effetti attesi.

Nella seconda riunione, i nostri tecnici, gentilmente ricevuti dalla Dirigenza del Servizio regionale VIA VAS, hanno ulteriormente palesato le carenze documentali e le criticità del progetto, evidenziando la sospensione dei propri procedimenti di competenza comunale, sia ai fini paesaggistici che idrogeologici, in considerazione dell'evidente interferenza dell'opera con le ampie zone boscate e beni storico-architettonici di pregio coinvolti.

Nel medesimo incontro i tecnici dei nostri Comuni hanno avuto modo di rappresentare alla Regione gli elementi di incoerenza del progetto con l'integrazione del PIT - riadottato nel corrente anno, tramite Deliberazione del Consiglio Regionale n.58 del 02/07/2014 - comparando, in particolare, le nuove schede di tutela vincolistica concertate con il Ministero per i Beni Culturali, relative alle "aree di notevole interesse pubblico" e/o "tutelate per legge" (D.lgs 42/2004 - artt. 136 -142), che si vorrebbero in futuro attraversare

con il nuovo elettrodotto, con particolare attenzione all'irreparabile interruzione delle visuali panoramiche ed all'irreversibile taglio del patrimonio boscato.

Per la succitata disciplina, il PIT della Regione Toscana << *si qualifica strumento di pianificazione territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici, in applicazione dei principi e delle disposizioni contenute nella Convenzione Europea del Paesaggio ratificata con la legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea sul Paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000), nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*>>.

Inoltre, le "Misure generali di salvaguardia" del succitato piano sono divenute immediatamente vigenti dall'approvazione della sua delibera di adozione n. 58/2014, richiamando, all'art. 38 della nuova disciplina, le seguenti prescrizioni: << *gli interventi da realizzarsi nelle aree e sui beni di cui agli artt. 136 e 142 del Codice sono consentiti solo se conformi alle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici*>>.

Analogamente, la nuova Legge Regionale n.65/2014, divenuta efficace il 27/11/2014, ha confermato, nel suo preambolo, <<*l'esigenza di porre una particolare attenzione alla tutela paesaggistica nel rispetto dei principi generali del d.lgs. 42/2004 specificando le valenze del piano di indirizzo territoriale (PIT) come piano paesaggistico*>>.

La stessa legge ha richiamato i principi di tutela del "patrimonio territoriale", in cui è inclusa anche la "struttura agro-forestale", con i boschi, pascoli, campi e relative sistemazioni, i manufatti dell'edilizia rurale, disponendo, all' art.3, che le componenti territoriali e le relative risorse non possano essere ridotte in modo irreversibile.

Sono quindi confermati dalle succitate norme i presupposti della nostra richiesta di rappresentare quanto sopra riportato al Ministero dell'Ambiente, così come verrà anche fatto da questi Comuni interessati.

A tal riguardo, si rimette, in copia, un contributo tecnico supplementare predisposto dai nostri uffici, in ossequio della richiesta fattaci dalla Dirigenza del Servizio VIA e VAS, in occasione dell'incontro congiunto del 09/12/2014.

Fiduciosi di ricevere un Vostro gradito riscontro, si porgono distinti saluti,

Il Sindaco del
Comune di Camaiore
Alessandro Del Dotto

Il Sindaco del
Comune di Lucca
Alessandro Tambellini

Il Sindaco del
Comune di Massarosa
Franco Mungai

Il Sindaco del
Comune di San Giuliano Terme
Sergio Di Maio

Il Sindaco del
Comune di Vecchiano
Giancarlo Lunardi